

## **Suolo e territorio: percorsi di rigenerazione**

*Seminario 22 aprile 2016 ore 10,30 Sala del Consiglio*

### **Saluto del Presidente**

Buongiorno a tutti.

Mi fa particolarmente piacere introdurre i lavori di oggi perché credo che questa iniziativa costituisca un momento importante di riflessione su temi di grande portata quali sono quelli del consumo intelligente del suolo, del territorio e della rigenerazione urbana.

Nell'ambito del percorso che sta portando la Regione Emilia-Romagna ad adottare una nuova legge di governo del territorio, la Camera di Commercio, con iniziative come quella di oggi promuove le opportunità di confronto sugli scenari e sugli strumenti che possono ridefinire il patto per il futuro dei sistemi insediativi civili e produttivi.

E' infatti diventato sempre più importante condividere la consapevolezza che il **suolo** è una risorsa essenzialmente non rinnovabile che svolge un ruolo fondamentale e fornisce servizi essenziali per le attività umane e la sopravvivenza degli ecosistemi e quindi rappresenta una risorsa di primario interesse per le Comunità; risorsa sulla quale è necessario avere una visione strategica per il nostro futuro.

Altrettanto importante è il tema del **territorio**, inteso nella sua accezione più ampia come sistema fisico e relazionale (dimensioni fortemente collegate l'una all'altra), perché nel contesto attuale caratterizzato dalla globalizzazione, il territorio è al centro dello sviluppo e ad esso spetta il ruolo di creare un ambiente favorevole per la realizzazione delle aspettative delle persone e per la crescita della competitività delle imprese.

Particolarmente Strategico è poi il tema della **rigenerazione** per il comparto edile; settore per il quale può rappresentare una direzione positiva da intraprendere per contrastare le dinamiche che lo hanno caratterizzato in questi ultimi anni.

Come tutti sapete, il settore edile è tra quelli che hanno maggiormente subito gli effetti negativi della crisi; effetti che si sono concretizzati in una consistente perdita di imprese, di occupazione, di competenze e di investimenti.

Il settore edile è un comparto fondamentale, non solo per la ripresa economica e sociale, ma, soprattutto, per il processo di innovazione complessiva che può innescare.

Nonostante il forte ridimensionamento subito a causa della crisi, nella nostra provincia, l'edilizia consta di oltre 5.700 imprese e rappresenta il 19% delle imprese e l'8% del valore aggiunto, incidenza più elevata di quella relativa alla regione (6%) e al nostro Paese (5%).

Inoltre, puntare sulla rigenerazione che non è (solo) riqualificazione, può portare a modificare ed elevare l'offerta potenziale di competenze edilizie e, soprattutto, a "mettere insieme domanda pubblica e privata" per costruire una strategia territoriale prima di tutto di recupero più che di nuova costruzione.

Non a caso, tra le traiettorie di sviluppo che, in occasione della presentazione del Rapporto economico annuale, abbiamo recentemente delineato vi è proprio quella delle **città smart, della riprogettazione dei quartieri in chiave di rigenerazione, della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico.**

Temi che riteniamo strategici in modo particolare per il nostro territorio che, come abbiamo visto, affida un ruolo particolarmente importante all'edilizia e al suo indotto e a tutti settori ad esso collegati "a monte e valle" per il consolidamento della ripresa.

Concludo quindi augurando un proficuo proseguimento dei lavori ai relatori e a tutti i presenti, sottolineando che abbiamo davanti uno scenario aperto nel quale è necessario operare scelte che concentrino le azioni su interventi realmente in grado di innescare una crescita e uno sviluppo sostenibili e inclusivi.

**Scelte alla formazione delle quali è importante partecipare perché le regole per il futuro dei territori vanno scritte con l'ascolto dei territori.**